



Automobile Club Livorno

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al Bilancio d'Esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	17
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	152.335,00
totale attività =	€	6.052.219,00
totale passività =	€	2.596.270,00
patrimonio netto =	€	3.455.949,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.397.039,00	2.421.449,00	-24.410,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	88.074,00	88.074,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.485.113,00	2.509.523,00	-24.410,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	3.378,00	-3.378,00
SPA.C_II - Crediti	1.867.099,00	617.678,00	1.249.421,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	1.453.319,00	1.326.295,00	127.024,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.320.418,00	1.947.351,00	1.373.067,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	246.688,00	258.546,00	-11.858,00
Totale SPA - ATTIVO	6.052.219,00	4.715.420,00	1.336.799,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.455.949,00	3.303.616,00	152.333,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	49.500,00	49.500,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	213.593,00	208.278,00	5.315,00
SPP.D - DEBITI	992.814,00	648.857,00	343.957,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.340.363,00	505.169,00	835.194,00
Totale SPP - PASSIVO	6.052.219,00	4.715.420,00	1.336.799,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale, relativamente al 2017 si segnalano:

- Immobilizzazioni immateriali:

Non sono state effettuate movimentazioni in immobilizzazioni immateriali;

- Immobilizzazioni materiali:

In decremento rispetto all'esercizio precedente, tuttavia nel corso dell'esercizio vi sono stati interventi di completamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato relativo alla sede della delegazione e del parcheggio di Portoferraio.

La voce impianti ed attrezzature ha riguardato in larga parte valori iscritti all'esercizio in esame, incrementi per acquisti di beni ed attrezzature per gli impianti, riguardanti alcuni distributori di carburanti, nonché lavori di adeguamento per gli scarichi fognatura e posa in opera di un impianto disoleatore per il trattamento delle acque prima-pioggia presso l'impianto di Antignano; infine è stato effettuato un rebrending di due impianti a marchio ENI con fornitura di nuovi materiali.

La voce mobili e macchine di ufficio non ha subito incrementi per acquisti di arredamenti destinati all'impianto di Cecina.

Completa il quadro delle immobilizzazioni materiali la voce riferita all'acquisto di beni di importo inferiore ad € 516,00; il conto lavori in corso di esecuzione non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'attivo circolante:

Crediti:

I crediti verso clienti registrano un incremento dovuto principalmente:

- alla fattura emessa per il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie del terreno sito a Livorno in Via di Levante e relativo al Project Financing, il cui credito residuo ammonta ad € 960.000,00;
- alle fatture da incassare verso gestori impianti ACL di circa € 200.000,00; su questo importo incide anche l'incremento pari a circa € 44.000,00 dei crediti verso clienti per fatture da emettere per effetto dello spostamento della voce fatture da emettere dalla voce C_II 05 quater (crediti verso altri) alla voce C_II 01 (crediti verso clienti) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti.

Debiti:

I debiti verso fornitori subiscono una variazione in aumento pari ad € 249.000,00 circa.

- tale variazione è data da € 193.500,00 in incremento per effetto dello spostamento della voce fatture da ricevere dalla voce D_ 14 (debiti verso altri) alla voce D_07 (debiti verso fornitori) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti; tutte le ricevute sono state registrate nel 2017;
- i debiti verso fornitori "*in nomen*" invece subiscono un incremento effettivo pari ad € 55.450,00 circa e sono composti principalmente dalle fatture da pagare all'inizio

dell'esercizio 2018 e relative all'attività di acquisto carburante per approvvigionamento impianti a marchio ACL;

- i debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in aumento pressoché proporzionale alle fatture da pagare all'inizio dell'esercizio 2017 e relative all'attività di acquisto carburante per approvvigionamento impianti a marchio ACL.

I debiti verso fornitori più rilevanti sono:

1. quelli riguardanti l'attività di acquisto carburanti impianti a marchio ACL per € 267.090,00 ed ENI per € 28.500,00;
2. nei confronti di Automobile Club d'Italia per € 68.620,00, non ancora scaduti;
3. i debiti verso le Delegazioni ACL per provvigioni dei mesi di Novembre e Dicembre pari a circa € 9.500,00;
4. il debito per terminale distributore carburanti di Cecina pagato a gennaio di € 47.000,00.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	8.881.545	7.490.046	1.391.499
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	8.673.659	7.439.760	1.233.899
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	207.886	50.286	157.600
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.419	28.565	-10.146
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	226.305	78.851	147.454
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.970	47.965	26.005
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	152.335	30.886	121.449

Valore della produzione - Il miglioramento è dato principalmente dall'aumento del prezzo dei carburanti a marchio ACL; comunque rispetto al budget assestato, si sono sfiorati i ricavi ed i relativi costi per gestione carburante ACL che ha reso necessario chiedere all'Assemblea l'asseverazione dei conti di budget sfiorati; anche il valore delle quote sociali è passato da € 717.479,80 a € 731.343,44 per effetto dei maggiori risconti dell'esercizio 2017, che porteranno ad ulteriori maggiori ricavi nell'esercizio 2018. I proventi per riscossione derivanti dalle pratiche ufficio assistenza automobilistica sono invece diminuiti rispetto all'esercizio precedente, passando da € 198.998,09 a € 188.160,76.

Per quanto attiene gli altri ricavi e proventi, la riduzione più consistente riguarda I ricavi per carburanti a marchio ENI, diminuiti del 16% circa e le provvigioni attive da parte di SARA Assicurazioni, in diminuzione di circa il 2%.

Costi della produzione - Analogamente ai ricavi, è stato registrato un aumento del prezzo dei carburanti a marchio ACL proporzionale ai ricavi. Il conto B7 è in linea rispetto al 2016, la riduzione è data da una politica gestionale di contenimento dei costi per la società *in house* e le provvigioni produzione associativa ai Delegati, manutenzioni, organizzazione eventi e rivista sociale. E' stata altresì attuata una politica di riduzione dei costi in ossequio a quanto previsto dal "*Regolamento per il contenimento della spesa*", approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 05/12/2016.

Il decremento del conto B14 è dovuto ai maggiori risconti per aliquote sociali dell'esercizio 2017 rispetto al 2016 ed alla minore imputazione di sopravvenienze passive ordinarie rispetto al 2016 di € 7.750,00, riclassificate nel conto B14 in osservanza delle disposizioni dei nuovi principi contabili.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.102.600,00	2.258.500,00	8.361.100,00	8.165.532,00	-195.568,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	685.600,00	21.000,00	706.600,00	716.013,00	9.413,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.788.200,00	2.279.500,00	9.067.700,00	8.881.545,00	-186.155,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.979.000,00	2.104.500,00	7.083.500,00	6.805.332,00	-278.168,00
7) Spese per prestazioni di servizi	900.600,00	89.400,00	990.000,00	989.533,00	-467,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	50.000,00	-1.250,00	48.750,00	41.472,00	-7.278,00
9) Costi del personale	169.950,00	0,00	169.950,00	160.517,00	-9.433,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	134.000,00	6.450,00	140.450,00	138.769,00	-1.681,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti			0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	516.000,00	44.000,00	560.000,00	538.036,00	-21.964,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.749.550,00	2.243.100,00	8.992.650,00	8.673.659,00	-318.991,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.650,00	36.400,00	75.050,00	207.886,00	132.836,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	26.500,00	-8.500,00	18.000,00	18.419,00	419,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00		0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	26.500,00	-8.500,00	18.000,00	18.419,00	419,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari			0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	65.150,00	27.900,00	93.050,00	226.305,00	133.255,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	31.000,00	20.300,00	51.300,00	73.970,00	22.670,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.150,00	7.600,00	41.750,00	152.335,00	110.585,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione, la differenza dei maggiori costi e di conseguenza dei ricavi; richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per la rimodulazione occorsa in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento delle imposte di esercizio opportunamente ricalcolate in aumento e passate da € 51.300,00 previste nel budget di previsione a € 73.970,00 nei valori a consuntivo esposti in tabella, come evidenziato in dettaglio dalla relazione gestionale redatta dal Direttore.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Anche al budget degli investimenti/dismissioni è stata effettuata n.1 variazione al budget per l'esercizio 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo, è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	185.000	-50.000	135.000	10.166	-124.834
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	60.000	114.000	174.000	104.193	-69.807
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	245.000	64.000	309.000	114.359	-194.641
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	245.000	64.000	309.000	114.359	-194.641

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente da me presieduto chiude l'esercizio 2017 con un MOL di € 346.655,00 ed un utile netto dopo le imposte di € 152.335,00 che consolida un trend positivo che dura ormai da oltre dieci anni, coltivando una politica gestionale accurata e mirata al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione hanno seguito nel corso del 2017 nell'azione intrapresa durante i precedenti esercizi, particolarmente volta a potenziare l'Ente con una politica gestionale autonoma ed improntata al consolidamento dei servizi

ed alla presenza capillare sul territorio, valorizzando la figura del Socio, con la finalità principe dello sviluppo associativo.

E' da dire che, nonostante la crisi economica che ha attanagliato il nostro territorio, l'Ente ha saputo reagire con una gestione efficace e consapevole, evidenziando un leggero aumento del numero degli associati, pari a 131 e chiudendo l'anno 2017 con 14.405 Soci, rispetto ai 14.274 iscritti della decorsa campagna associativa. Tale crescita si è potuta registrare in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, e questo in virtù delle politiche di fidelizzazione effettuate sinergicamente con le Delegazioni, nonché dell'attività svolta dalla Direzione in ossequio alle scelte indicate dal Consiglio Direttivo; in particolare, tale risultato si è potuto avere grazie agli accordi stipulati con la società CS Group Spa -titolare del brand cinese di Sharengo, azienda operante nel settore del car sarin- a cui il sottoscritto ed il Direttore si sono fortemente impegnati nella sua riuscita.

Con orgoglio, desidero sottolineare che, nel quadro della campagna associativa 2017, l'Automobile Club Livorno si è distinto sia per quanto riguarda la produzione di nuove tessere, che per l'ampliamento del portafoglio fidelizzati. Nel dettaglio, siamo posizionati al 17° posto rispetto ai 106 AA.CC. federati per quanto riguarda i Soci in valore assoluto, ed in terza posizione a livello regionale; in termini percentuali Livorno spicca al 2° posto nella regione di pertinenza. A tal riguardo, debbo sottolineare che nell'esame dell'andamento nazionale del 2017 la regione Toscana ha mantenuto il 1° posto, distinguendosi per il più alto numero di iscritti, consistenti in 141.709.

Giova evidenziare che nel corso del 2017 sono risultati 7.140 i Soci fidelizzati, per i quali sono stati effettuati, con servizio gratuito, n. 7.005 bolli-auto rinnovati automaticamente: questi dati posizionano l'ACL nella fascia di punta dell'elenco degli AA.CC. nazionali, posizionandolo al 6° posto nella classifica nazionale, dietro a cinque AA.CC. tutti toscani. Anche in questo settore, la nostra Regione registra il maggior numero di Soci con rinnovo automatico, con una percentuale del 57,7%.

Nel settore degli impianti di distribuzione carburanti, i litri venduti sono stati pari a 12.076.502, così ripartiti:

- impianti carburanti a marchio ACL: litri venduti 6.389.502 (+17,24 % rispetto al 2016);
- impianti convenzionati ENI: litri venduti 5.687.000 (+0,10% rispetto al 2016).

Complessivamente, rispetto agli 11.131.361 litri venduti nel corso del 2016, si è avuto un incremento di litri 945.141, con un recupero significativo rispetto al decremento registrato

nell'anno 2016. L'incremento del venduto nel 2017 è dovuto, oltre che alle favorevoli condizioni di mercato, anche alle oculate politiche gestionali attuate dall'Ente.

E' proseguita nel presente esercizio l'attività di distribuzione carburanti con le due modalità di vendita denominate "ACIRELAX" ed "ACIPLAY" che hanno comportato un miglioramento nell'offerta dei servizi ai nostri associati ed un forte contrasto ai prezzi più aggressivi della concorrenza.

Per i distributori a marchio ACL, nella comparazione tra il 2017 ed il 2016 emerge una crescita del fatturato a seguito di un aumento dei prezzi pro-litro e la quantità dei litri venduti. Ovviamente, la marginalità degli impianti a marchio ENI non può essere confrontata con quelli ACL, considerate le numerose variabili ed indicatori eterogenei. Durante l'esercizio 2017 è proseguito il processo di ammodernamento degli impianti carburanti di proprietà, con un significativo lavoro di rebranding che ha riguardato i distributori carburanti a marchio ENI di Viale Nievo-Lato Monte e di Antignano. Presso gli impianti di Vicarello, Antignano e Cecina abbiamo provveduto inoltre alla sostituzione degli accettatori-banconote da piazzale e all'implementazione mediante nuovi POS gestionali.

Per il servizio di riscossione dei bolli auto, l'Ente ha registrato 140.420 operazioni per una riscossione totale di € 20.198.035,61, con un calo dovuto alle varie offerte di modalità di pagamento sviluppatesi sul mercato.

I servizi tradizionali forniti dall'Ente sono proseguiti nel corso dell'anno. Nel dettaglio, il servizio di assistenza/consulenza sulle pratiche automobilistiche ha segnato un andamento in linea rispetto al 2016; così dicasi per la produzione assicurativa SARA, in virtù di iniziative intraprese, finalizzate ad un recupero provvigionale; riguardo al servizio di soccorso stradale -effettuato da ACI Global, società controllata da ACI- è stato garantito dalla consueta professionalità dei centri convenzionati nella provincia di competenza.

E' stata portata avanti l'opera di restyling delle Delegazioni, in particolare per quella operante all'Isola d'Elba. Gli undici punti di rete collocati sul territorio hanno offerto completezza di servizi afferenti l'assistenza automobilistica, questo grazie all'elevato livello di professionalità ed aggiornamento dei Responsabili delle strutture e degli addetti.

Gli associati continuano a godere degli sconti presso tutti gli impianti di proprietà dell'Ente, grazie al borsellino elettronico ACI-Money, dalla cui utilizzazione è derivata l'applicazione di una significativa politica di sconti, significativi nell'ambito degli acquisti carburanti.

Nel corso degli ultimi mesi, l'Ente ha sviluppato, sinergicamente agli altri AA.CC. nazionali, lo studio di un progetto denominato "Use your card" basato su innovative modalità di sconto di cui potranno usufruire gli associati, agevolmente indirizzati nell'individuazione di

esercizi convenzionati: si tratta di una nuova funzionalità atta ad incentivare il Socio all'uso della propria tessera e prevede il riconoscimento elettronico dell'associato al momento di un acquisto presso un esercizio commerciale convenzionato, con modalità di geolocalizzazione derivante, in particolare, da apposita applicazione APP installata sui rispettivi telefoni cellulari.

Sul tema dei parcheggi, l'area di Piazza Benamozegh adibita alla sosta dei veicoli ha continuato a garantire ai Soci un punto di riferimento strategico: le tariffe particolarmente contenute (€/cent. 50 per la prima ora, €/cent. 70 per la seconda e €/cent. 90 per le successive) fanno del parcheggio un importante motivo di orgoglio per l'Ente. Come relazionato nel precedente esercizio, l'interesse strategico del sito ha creato degli appetiti economici che sono sfociati in un attacco mediatico, che ha generato una reazione da parte del nostro Ente con un' azione legale in difesa dei diritti dell'A.C. stesso e nei confronti del Comune di Livorno: l'esito ha portato a riconoscere le nostre ragioni, sfociando in una sentenza che ha visto l'Amministrazione Comunale soccombente e condannata al pagamento degli oneri di giustizia.

Riguardo alla rete di assistenza tecnica convenzionata con l'ACL -che comprende officine, autocarrozzerie, servizi pneumatici, centri di revisione, negozi di accessori per auto ed autolavaggi- questa ha rispettato in maniera egregia il compito di offerta specialistica ai Soci.

Ad oggi, il nostro Ente impiega circa 120 unità, comprendenti dipendenti e collaboratori, ponendosi come primaria fonte occupazionale per quanto riguarda il territorio provinciale.

Nel corso del 2017, ACI Livorno Service, società *in house* dell'Automobile Club Livorno, ha svolto con precisione e tempestività i servizi affidatigli, in particolare valorizzando la Delegazione di Sede, con il raggiungimento di obiettivi rilevanti nell'erogazione dei servizi, non solo agli iscritti all'ACI, ma anche all'utenza in generale.

La nuova normativa c.d. "Decreto Madia", concernente le società a partecipazione pubblica, come già preannunciato nel precedente esercizio, ha indotto l'Ente ad una rivisitazione della sua organizzazione e della gestione della società controllata nonché della mission aziendale, che si svilupperà nel corso del 2018 con nuovi servizi in capo alla società stessa.

Molte sono le iniziative intraprese nel 2017 in ambito istituzionale, tra le quali ne menzioniamo solo alcune a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- in collaborazione con l'Ufficio Territoriale ACI di Livorno e l'Azienda ASL n. 6, l'Ente ha organizzato una serie di corsi ed incontri informativi studenti di scuole di vario

ordine e grado, coinvolgendo centinaia di giovani studenti, ai quali sono stati illustrati i contenuti di tre progetti denominati “2 Ruote Sicure”, “A Passo Sicuro” e “TrasportACI Sicuri”;

- inoltre, come ogni anno, l'A.C.Livorno -attraverso la propria Delegazione di Portoferraio guidata da Elio Niccolai- è stato parte attiva in occasione delle lezioni svolte con i giovanissimi studenti elbani, ai quali è stato illustrato un altro progetto a tema educazione stradale, battezzato “Guida Sicura”;
- durante il 2017, si è protratta la collaborazione con il kartodromo “Pista del Mare” di Cecina, presso il quale l'Ente ha sviluppato un Centro di Guida Sicura a marchio ACI, punto di riferimento all'avanguardia nell'apprendimento da parte dei neopatentati delle regole legate alla sicurezza stradale, con particolare efficacia esplicate attraverso un ennesimo progetto, chiamato “Ready2Go” ed inserito nel network di oltre 180 Scuole Guida della Federazione ACI a certificazione di qualità didattica e formativa;
- gli interventi a mezzo mass-media e siti informatici inerenti le problematiche della viabilità cittadina e provinciale nel corso del 2017 sono stati 40, con uscite moltiplicate per il numero dei principali media locali (Il Tirreno, Il Telegrafo, Qui Livorno.it, Livornopress.it su tutte): quindi, un totale di circa 160 uscite nell'anno, tra quotidiani cartacei ed on-line. Di particolare rilievo, una ventina di comunicati relativi a gare automobilistiche e ad iniziative afferenti l'attività sportiva, con edizioni sempre moltiplicate per le maggiori testate di Livorno e dell'Isola d'Elba. Tali interventi hanno visto in prima fila l'attenzione dei Consiglieri dell'ACL Sig. Riccardo Heusch e Dott. Virgilio Marcucci, che rispettivamente ricoprono le cariche di Presidenti della Commissione Traffico e della Commissione Diritti degli Automobilisti, i quali hanno collaborato a più riprese con il nostro Ufficio Stampa nella produzione di articoli e di approfondimenti specialistici: desidero pertanto ringraziare i due Consiglieri per la loro preziosa opera e per l'apporto costante che hanno svolto negli approfondimenti di temi salienti di comune interesse;
- nel settore dello sport rallystico, l'Ente è stato attivamente impegnato nell'indizione di due manifestazioni sportive automobilistiche e questo grazie all'attività svolta da ACI Livorno Service Surl che ha saputo gestire, con la collaborazione di altri Enti associativi, l'organizzazione degli eventi sportivi. In particolare, il risultato di tali sinergie è stato l'organizzazione di due importanti gare all'Isola d'Elba: il “50° Rallye Elba” (valevole per il Campionato Italiano WRC) e l'altra denominata “29° Rallye

Elba Storico e 5° Historic Regularity Sport” (di cui la prima valida per il Campionato Europeo Auto Storiche, con massimo coefficiente);

- il considerevole numero di persone con licenza sportiva per le quali il nostro Ufficio Sportivo ne ha rilasciate 399 nel 2017;
- nel campo del turismo, di grande interesse sono stati i viaggi organizzati da ACI Camper, gruppo guidato dai Sigg. Santacroce ed Andreini, persone la cui professionalità e serietà è da molto tempo a disposizione dei Soci ACI camperisti;
- come ogni anno, anche il 2017 si è contraddistinto nel campo dell'editoria con la spedizione della rivista “ACI Livorno News” ai Soci dell'Ente: la pubblicazione è diventata ormai la voce ufficiale dell'ACL nella difesa dei diritti degli automobilisti e da essa traggono continuamente spunto ed idee per le loro iniziative numerosi enti pubblici locali ed A.C. nazionali; la tiratura è di 15.000 copie circa.

Dai dati contabili è possibile giudicare positivamente il buon equilibrio economico e finanziario dell'Automobile Club Livorno, con un risultato ante imposte di € 226.305,00 che, ridotto delle imposte per € 73.970,00, determina il risultato netto di € 152.335,00 il quale pone l'Ente in una situazione di equilibrio economico finanziario e patrimoniale con un patrimonio netto pari ad € 3.455.949,00.

A seguito dei risultati anzidetti, desidero esprimere la mia stima per il lavoro svolto dai dipendenti dell'A.C. Livorno e di ACI Livorno Service S.u.r.l., nonché da tutti coloro che collaborano a vario titolo con l'Automobile Club e che sinergicamente hanno contribuito a rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio 2017.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.397.039	2.421.449	-24.410
Immobilizzazioni finanziarie	88.074	88.074	0
Totale Attività Fisse	2.485.113	2.509.523	-24.410
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	3.378	-3.378
Credito verso clienti	1.649.516	444.576	1.204.940
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	217.583	173.102	44.481
Disponibilità liquide	1.453.319	1.326.295	127.024
Ratei e risconti attivi	246.688	258.546	-11.858
Totale Attività Correnti	3.567.106	2.205.897	1.361.209
TOTALE ATTIVO	6.052.219	4.715.420	1.336.799
PATRIMONIO NETTO			
3.455.949	3.303.616	152.333	
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	263.093	257.778	5.315
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	263.093	257.778	5.315
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	23	-23
Debiti verso fornitori	686.718	437.712	249.006
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	206.053	14.562	191.491
Altri debiti a breve	100.043	196.560	-96.517
Ratei e risconti passivi	1.340.363	505.169	835.194
Totale Passività Correnti	2.333.177	1.154.026	1.179.151
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.052.219	4.715.420	1.336.799

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,39 nell'esercizio in esame, contro un valore pari a 1,32 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se esso assume un valore superiore od almeno vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,50 nell'esercizio in esame, in lieve aumento rispetto al valore di 1,42 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente, anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Nello specifico, l'Ente presenta nell'ultimo triennio un quoziente superiore all'unità a conferma della capacità dello stesso di finanziare fisiologicamente gli investimenti in attività fisse con mezzi propri e passività a medio-lungo termine.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,33, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,34. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità (Quick ratio test) segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 1,53 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,91 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nello specifico, il risultato di tale quoziente testimonia il positivo equilibrio finanziario dell'Ente; gli investimenti correnti sono in grado di fronteggiare il pagamento dei debiti a breve termine.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.397.039	2.421.449	-24.410
Immobilizzazioni finanziarie	88.074	88.074	0
Capitale immobilizzato (a)	2.485.113	2.509.523	-24.410
Rimanenze di magazzino	0	3.378	-3.378
Credito verso clienti	1.649.516	444.576	1.204.940
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	217.583	173.102	44.481
Ratei e risconti attivi	246.688	258.546	-11.858
Attività d'esercizio a breve termine (b)	2.113.787	879.602	1.234.185
Debiti verso fornitori	686.718	437.712	249.006
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	206.053	14.562	191.491
Altri debiti a breve	100.043	196.583	-96.540
Ratei e risconti passivi	1.340.363	505.169	835.194
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.333.177	1.154.026	1.179.151
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-219.390	-274.424	55.034
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	263.093	257.778	5.315
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	263.093	257.778	5.315
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.002.630	1.977.321	25.309
Patrimonio netto	3.455.949	3.303.616	152.335
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	1.453.319	1.326.295	127.024
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.002.630	1.977.321	25.309

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto, attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti, fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto ed il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	8.881.545	7.485.936	1.395.609	18,6%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-8.374.373	-7.060.321	-1.314.052	18,6%
Valore aggiunto	507.172	425.615	81.557	19,2%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-160.517	-197.920	37.403	-18,9%
EBITDA	346.655	227.695	118.960	52,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-138.769	-166.961	28.192	-16,9%
Margine Operativo Netto	207.886	60.734	147.152	242,3%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	18.419	28.565	-10.146	-35,5%
EBIT normalizzato	226.305	89.299	137.006	153,4%
Proventi straordinari		4.110	-4.110	-100,0%
Oneri straordinari		14.558	-14.558	-100,0%
EBIT integrale	226.305	78.851	147.454	187,0%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	226.305	78.851	147.454	187,0%
Imposte sul reddito	-73.970	-47.965	-26.005	54,2%
Risultato Netto	152.335	30.886	121.449	393,2%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2017 e 2016 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo (MOL)** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di ACI, viene riprodotto lo schema del calcolo **Margine Operativo Lordo (MOL)** al netto dei proventi ed oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	8.881.545
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	8.881.545
4) Costi della produzione	8.673.659
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	138.769
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	8.534.890
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	346.655

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Livorno per il triennio 2017/2019”*, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 151 del 05/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con L. 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto sopra illustrato, si richiede al Collegio dei Revisori dei Conti, di asseverare i dati relativi al Bilancio Consuntivo 2017, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni che riguardano il nostro Ente per il futuro esercizio, risentono dell'andamento economico generale del Paese, ma soprattutto la situazione a livello locale che non accenna a riprendersi nel breve periodo. A questo deve essere aggiunto un possibile decremento dei consumi di carburanti, che potrebbe determinare una diminuzione dei ricavi ed una marginalità in regresso.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha realizzato un utile di € 152.335,00.

Come richiesto con lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con L. 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2017 dall'Automobile Club Livorno risulta essere pari ad € 152.335,00 a seguito dell'applicazione del succitato regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2016 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2017 al miglioramento dei saldi di bilancio, come da Nota Integrativa.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2017 e la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'approvazione delle maggiori poste occorse in sede di rimodulazione e l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Livorno, 31/03/2018.

Il Presidente

(Prof. Dott. Franco Pardini)